

Obiettivo: *F.VIII.2 - Consolidamento del sistema istituzionale unico del Ministero e estensione dei processi (ex F.7.4.2)*

Si è provveduto ad una profonda revisione dell'infrastruttura hardware e software destinata all'esercizio dei sistemi applicativi nell'ambito del consolidamento del sistema istituzionale unico del Ministero ed è stato acquistato materiale informatico per implementare la sicurezza informatica della rete.

Sono stati spesi **Euro 33.000** e sono stati impegnati **Euro 1.377.483,36**.

4. Dotazione organica e personale presente nei ruoli al 31.12.07

PERSONALE IN RUOLO													
QUADRO RIASSUNTIVO ORGANICO													
Situazione al : 31-12-2007													
Area	Dotazione organica	PRESENTI											
		Uffici Centrali			Ispettorati Territoriali			Centrali e Territoriali					
		Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale			
Dirig. 1ª F.	10	6		6				6			6		
Dirig. 2ª F.	50	20		20	9		9	29			29		
C3 super			16	19	35		5	22	27		21	41	62
C3			56	46	102		11	26	37		67	72	139
C3 totale	274		72	65	137		16	48	64		88	113	201
C2	269		39	38	77		15	45	60		54	83	137
C1 super			44	102	146		48	347	395		92	449	541
C1			8	6	14		1		1		9	6	15
C1 totale	520		52	108	160		49	347	396		101	455	556
B3 super			23	7	30		24	38	62		47	45	92
B3			113	6	119		62	23	85		175	29	204
B3 totale	392		136	13	149		86	61	147		222	74	296
B2	387		154	32	186		122	65	187		276	97	373
B1	62		9	12	21		15	27	42		24	39	63
A1 super			34		34		14		14		48		48
A1			3		3						3		3
A1 totale	61		37		37		14		14		51		51
TOTALE	2025	26	499	268	793	9	317	593	919	35	816	861	1712

II
Primo quadrimestre 2008

PAGINA BIANCA

1. Priorità politiche

1	Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative
2	Valorizzazione della Scuola superiore di specializzazione in telecomunicazioni
3	Liberalizzazione del Settore Postale
4	4 - Potenziamento dell'Autorità di Regolamentazione del Settore Postale
5	Tutela del cittadino consumatore
6	Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivi
7	Riordino delle frequenze
8	Valorizzazione del Digitale
9	Recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Televisione senza frontiere"
10	Separazione più netta e trasparente tra servizio radiotelevisivo pubblico e sfera politica
11	Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte
12	Ristrutturazione della società Sviluppo Italia
13	Programmi per la prevenzione e la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico
14	Semplificazione dei procedimenti amministrativi
15	Ricognizione dei propri procedimenti all'adeguamento dei regolamenti di attuazione della legge n 241 del 1990 all'esigenza di riduzione dei tempi procedurali
16	Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art 54 del Codice dell'amministrazione digitale
17	Principi di meritocrazia e di misurazione dei risultati conseguiti
18	Informatizzazione e accesso alla rete al fine di rendere più agevoli i servizi al cittadino e alle imprese
19	Formazione del personale
20	Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari,...)
21	Apertura dell'asilo nido
22	Riqualificazione degli immobili
23	Verifica del programma di Governo
24	Verifica e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse finanziarie in bilancio
25	Riduzione delle spese per il funzionamento delle istituzioni

2. Quadro sinottico degli obiettivi strategici con l'indicazione delle Priorità politiche, Missioni, Programmi e spese sostenute

Missione	Programma	Priorità Politica	Obiettivo strategico	Spesa (Euro)
17	1	01- Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative	17.1.5: Qualità dei servizi	4.460
32	3	01- Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative	32.3.1: Coordinamento dell'attività di transizione al Digitale Terrestre	n.d.
15	3	03 - Liberalizzazione del Settore Postale	15.3.1: Coordinamento dei rapporti con l'Unione Postale Universale, l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni e l'Istituto Europeo di Standardizzazione nelle Telecomunicazioni. Coordinamento e monitoraggio dell'attività della Direzione competente (Direzione Generale per la Regolamentazione del Settore Postale) sulla vigilanza del Contratto di Programma POSTE SpA.	n.d.
15	3	03 - Liberalizzazione del Settore Postale	15.3.2 : liberalizzazione del settore postale	31.474
15	2	05 - Tutela del cittadino consumatore	15.2.2: Regolamentazione e vigilanza sui servizi a sovrapprezzo	6.722
15	3	05 - Tutela del cittadino consumatore	15.3.3: tutela dei consumatori, rafforzamento delle attività di vigilanza sulla fornitura del servizio universale	21.389
15	1	06 - Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-	15.1.1: Coordinamento	n.d.

		televisivi	attività della DGSCER, sull'applicazione di accordi stipulati con paesi esteri e sulla partecipazione ad organismi internazionali. Rapporti con l'UPU, l'UIT e l'Istituto Europeo di Standardizzazione nelle TLC. Coordinamento del monitoraggio attività di vigilanza sul Contratto di Servizio RAI, svolta dalla DGSCER.	
15	1	06 - Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivi	15.1.3: Attività normativa per la riforma del sistema pubblico radiotelevisivo	1.741
15	1	06 - Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivi	15.1.9: Manutenzione database delle frequenze televisive	49.000
15	2	07 - Riordino delle frequenze	15.2.9: Coordinamento internazionale per l'attuazione del Piano di Ginevra 2006 al fine di ottimizzare le risorse spettrali.	58.000
15	1	08 - Valorizzazione del Digitale	15.1.2: Attività amministrativa per la valorizzazione del digitale	1.486.751
15	1	08 - Valorizzazione del Digitale	15.1.8: Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre mediante la verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio della licenza di operatore di rete ai sensi della legge 112/04, art. 23	88.000
15	1	09 - Recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Televisione senza frontiere"	15.1.4: Attività per il recepimento della Direttiva della Commissione	5.977

			Europea "TV senza frontiere"	
15	2	11 - Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte	15.2.1: Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione del programma per lo sviluppo della Larga Banda	24.574.896
15	2	11 - Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte	15.2.3: Espletamento della gara per il rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura di servizi Wi-Max	23.451
15	1	16 - Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art 54 del Codice dell'amministrazione digitale	15.1.5: Valorizzazione dell'informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva	2.145
15	2	16 - Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art 54 del Codice dell'amministrazione digitale	15.2.5: Valorizzazione dell'informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alle comunicazioni elettroniche	4.418
32	3	18 - Informatizzazione e accesso alla rete al fine di rendere più agevoli i servizi al cittadino e alle imprese	32.3.11: Sviluppo sistemi informativi	0
15	2	20 - Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari,...)	15.2.10: Collaborazione Comitato TV e minori	78.000
15	2	20 - Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari,...)	15.2.18: Servizio pubblico "114 SOS Infanzia"	0
15	2	20 - Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari,...)	15.2.4: Implementazione del decreto di inibizione dei siti pedopornografici	3.787

3. Descrizione dei singoli obiettivi strategici raggruppati per Priorità politiche

Priorità politica 01- Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative

Obiettivo 17.1.5: *Qualità dei servizi*

Nel corso del 1° quadrimestre 2008 l'ISCTI ha svolto attività per il raggiungimento degli obiettivi di competenza, nell'ambito delle Missioni e dei Programmi di sua pertinenza., ed, in particolare, al porre in essere processi che garantiscano la qualità dei servizi offerti agli utenti finali.

Sono stati spesi Euro **4.460,19**.

Obiettivo 32.3.1: *Coordinamento dell'attività di transizione al Digitale Terrestre*

Nel primo quadrimestre 2008 l'attività di coordinamento dell'attività di transizione al digitale ha interessato le quattro aree all digital, con particolare riferimento alla Sardegna.

Per detta regione, infatti, il Ministero ha partecipato ai lavori del tavolo tecnico presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, costituito al fine di individuare il numero e la configurazione delle reti televisive digitali terrestri utilizzabili nella Regione Sardegna, nonché la loro suddivisione tra emittenti nazionali ed emittenti locali sulla base dei criteri e delle risorse frequenziali previste dalla delibera n. 603/07/Cons. Al termine dei lavori L'AGCOM ha emanato la delibera n. 53/08/CONS del 23 gennaio 2008, recante "Piano di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione televisiva in tecnica digitale nella Regione Sardegna in previsione dello switch-off", in cui si prevede l'assegnazione di frequenze ai soggetti legittimamente operanti in Sardegna.

Le conclusioni della delibera sono state considerate nel procedimento di rilascio di diritti d'uso temporaneo delle frequenze, attualmente in corso presso questa Amministrazione.

Conseguentemente, è stata convocata sia la task force Sardegna per determinare le iniziative necessarie per l'attuazione dello switch off, stabilendo che il passaggio completo al digitale sarebbe avvenuto in Sardegna nel periodo 1 settembre – 31 ottobre 2008, al termine delle procedure amministrative e delle verifiche tecniche necessarie da parte del Ministero e dell'adeguamento degli impianti da parte delle emittenti., sia appositi tavoli per individuare modalità tecniche condivise tra le parti dell'attuazione dello switch off regionale.

Nel suddetto periodo è avvenuto altresì l'insediamento delle task force della Provincia di Trento e della Regione Piemonte nel cui ambito è iniziata l'attività di individuazione delle fasce deboli, destinatarie del contributo statale e locale e l'esame delle iniziative, anche di comunicazione, da programmare. Nella task force Valle d'Aosta è stata esaminata la possibilità di rinviare lo switch off, fissato per il 1 ottobre 2008, di circa 50 giorni.

Per le tre aree all digital della valle d'Aosta, Piemonte e Trento è stato richiesto all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di attivare, come per la Sardegna, specifici tavoli tecnici propedeutici al Piano di assegnazione delle frequenze e al rilascio dei diritti d'uso da parte del Ministero.

La spesa sostenuta è riferita unicamente ai costi del personale.

Priorità politica 03 - Liberalizzazione del Settore Postale

Obiettivo 15.3.2 : *liberalizzazione del settore postale*

L'Unione Europea, con proprie direttive 97/67/CE e 2002/39/CE, ha disposto una strategia di intervento normativo finalizzato alla liberalizzazione graduale del mercato postale, con

l'obiettivo di promuovere la concorrenza nel mercato, di assicurare la fornitura del servizio postale universale a prezzi accessibili all'utenza, nonché di migliorare la qualità del servizio.

Il servizio universale è rappresentato da un set minimo di prestazioni disponibili a tutti i cittadini sull'intero territorio nazionale e a determinati livelli di qualità, remunerato anche attraverso il mantenimento della quota di mercato riservata alla Concessionaria a compensazione della diseconomicità del servizio svolto in aree territoriali e/o settori non remunerativi.

Il termine per la piena apertura alla concorrenza del mercato postale è stato fissato al 31 dicembre 2010 con l'eliminazione della residuale area di monopolio dei fornitori del servizio universale, affidando, nel rispetto del principio di sussidiarietà, alla scelta degli Stati membri la decisione circa le modalità di finanziamento del servizio stesso.

Allo stato sono in corso i lavori per la trasposizione della Direttiva 2008/06/CE che riguarda la fase finale della riforma del mercato postale.

Sono stati spesi **Euro 31.474**.

Priorità politica 05 - Tutela del cittadino consumatore

Obiettivo 15.2.2: Regolamentazione e vigilanza sui servizi a sovrapprezzo

L'obiettivo riguarda l'attività di implementazione della nuova normativa sui servizi a sovrapprezzo, attraverso la revisione del regolamento esistente (Dm n. 145/2005), in parallelo al procedimento di revisione del piano di numerazione di cui alla Delibera 9/03/CIR ed alle attività del tavolo tecnico avviato dall'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni ai sensi dell'art. 6, comma 2, della delibera 418/07/Cons, recante "Disposizioni in materia di trasparenza della bolletta telefonica, sbarramento selettivo della chiamata e tutela dell'utenza", al fine di elaborare delle proposte per evitare o perlomeno limitare il susseguirsi delle truffe telefoniche ai danni degli utenti, che si vedono addebitare in bolletta, o sulle schede prepagate, importi elevati relativi a servizi a sovrapprezzo mai richiesti o mai attivati. Attraverso il nuovo regolamento, si intende anche migliorare gli strumenti a disposizione per il controllo e la vigilanza e fornire precisazioni in ordine alla conformità alla normativa vigente in materia di garanzia dei dati personali.

Il processo di revisione, iniziato nel 2007, ma data la complessità della tematica e l'entità delle modifiche da apportare non si è potuto concludere nell'anno.

Nel primo quadrimestre del 2008 l'ufficio I della direzione ha collaborato con l'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni attraverso la partecipazione ad una serie di tavoli di lavoro per l'implementazione della delibera 418/07/Cons; è stata, inoltre, ultimata la bozza del nuovo regolamento sui servizi a sovrapprezzo, che recepisce i pareri acquisiti da operatori e associazioni di consumatori, dal Consiglio di Stato e dalla Commissione Europea.

Sono stati spesi **€ 6.722** per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Obiettivo 15.3.3: tutela dei consumatori, rafforzamento delle attività di vigilanza sulla fornitura del servizio universale

La sorveglianza del mercato postale è componente fondamentale del processo di liberalizzazione. In tale prospettiva all'Amministrazione sono assegnati i compiti relativi alla vigilanza sull'assolvimento degli obblighi del servizio universale postale, nonché degli obblighi posti a carico degli operatori diversi dal fornitore del servizio universale.

A tal fine per l'efficace realizzazione dell'attività di vigilanza sul territorio, assume rilevanza l'emanazione della Circolare 7 febbraio 2008 recante "Istruzioni operative per la vigilanza nel settore postale" che fornisce il supporto operativo alle strutture periferiche dell'Amministrazione cui sono affidate le attività di accertamento e sanzionatorie nel settore.

Le istruzioni operative contenute nella circolare sono corredate in calce di una serie di check-list da utilizzare a supporto delle verifiche sul rispetto degli obblighi a carico del fornitore del servizio universale e di quelli degli operatori postali alternativi.

Sono stati spesi **Euro 21.389**.

Priorità politica 06 - Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivi

Obiettivo 15.1.3: Attività normativa per la riforma del sistema pubblico radiotelevisivo

L'obiettivo riguarda l'attività di collaborazione con l'Ufficio Legislativo per l'adeguamento della normativa nazionale relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva ed in particolare per la riforma del sistema pubblico radiotelevisivo.

L'attuale assetto del sistema radiotelevisivo italiano, come sottolineato dalle più autorevoli istituzioni nazionali e comunitarie (Corte costituzionale, Autorità garante della concorrenza e del mercato, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Commissione europea), presenta diversi elementi di criticità ed ha necessità di maggiore concorrenza e di più ampio pluralismo. A ciò si aggiunge la delicata fase di transizione dalla tecnica analogica a quella digitale, nonché l'evoluzione dello scenario tecnologico, con il conseguente ingresso di nuove modalità trasmissive nel mercato del broadcasting televisivo.

In questo articolato e complesso quadro d'insieme è dunque necessaria un'intensa attività normativa, finalizzata al riordino del settore, anche in conformità alle osservazioni ed ai rilievi formulati dalla Commissione europea, ed alla creazione di condizioni che consentano un corretto sviluppo del sistema televisivo nella fase di transizione.

Nel primo quadrimestre del 2008 l'ufficio III ha collaborato con l'Ufficio Legislativo per l'esame degli emendamenti alla legge "salva infrazioni".

Sono stati spesi € 1.741 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Obiettivo 15.1.9: Manutenzione data-base delle frequenze televisive

Uno dei compiti più rilevanti del Ministero sta nel gestire ed assicurare l'uso ottimale dello spettro radioelettrico nell'interesse della collettività.

La missione comprende:

- l'attribuzione delle bande di frequenza ai diversi servizi radioelettrici, come la radiodiffusione sonora e televisiva, la telefonia cellulare e i servizi di emergenza, con l'aggiornamento del Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze, adeguato periodicamente in conformità alle normative internazionali elaborate in seno alla Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni;
- l'assegnazione delle frequenze ai diversi utilizzatori, in conformità al Piano di ripartizione;
- la protezione dei servizi regolarmente autorizzati mediante il monitoraggio e il controllo dello spettro radioelettrico e la vigilanza sul corretto uso della risorsa spettrale.

Si è provveduto alla manutenzione del data base delle frequenze televisive, in termini di aggiornamento e di allineamento di alcuni dati non completi o errati.

Sono stati spesi € 49.000.

Priorità politica 07 - Riordino delle frequenze

Obiettivo 15.2.9: Coordinamento internazionale per l'attuazione del Piano di Ginevra 2006 al fine di ottimizzare le risorse spettrali.

È stata svolta l'attività di coordinamento delle emissioni frontaliere con le Amministrazioni straniere interessate e di coordinamento bilaterale con i paesi confinanti volta alla compatibilizzazione degli impianti digitali di radiodiffusione attivati in Italia e all'estero. Tale attività risulta sempre più importante alla luce della fase di transizione al digitale avviata in Italia, anche al fine di dare il necessario supporto al comitato tecnico che si occupa della digitalizzazione della TV nonché per dare un quadro definito sulle risorse di riferimento per l'AGCOM nel momento in cui provvederà a rivedere il Piano di assegnazione delle frequenze televisive in tecnica digitale.

Questa attività risulta fortemente condizionata dalla disponibilità di fondi sugli appositi capitoli delle missioni internazionali, non avendo tra l'altro alcuna possibilità di fruire di risorse

finanziarie per spese di rappresentanza. Per le delegazioni straniere da ospitare nel I quadrimestre 2008 (Francia, Spagna e Svizzera) ha dovuto provvedere l'AGCOM.

Dipende, altresì, dalla disponibilità dei paesi confinanti a recepire le necessità di ottimizzazione delle risorse dell'Italia.

L'obiettivo ha attualmente raggiunto il 30% di avanzamento rispetto ai risultati attesi.

Sono stati spesi € 58.000.

Priorità politica 08 - Valorizzazione del Digitale

Obiettivo 15.1.2: Attività amministrativa per la valorizzazione del digitale

L'obiettivo riguarda la realizzazione di una serie di interventi finalizzati promozione e valorizzazione del broadcasting televisivo in tecnica digitale, anche nelle forme evolutive, per una più rapida ed omogenea diffusione su tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle aree "all-digital".

Nel primo quadrimestre del 2008 l'attività ha riguardato:

- la programmazione delle iniziative da porre in essere per il progressivo switch-off nelle aree "all-digital", a partire dalla Sardegna e successivamente in Valle d'Aosta, Piemonte e Trentino Alto-Adige;
- l'attività relativa alla gara per l'assegnazione di frequenze coordinate a livello internazionale, utilizzabili per le trasmissioni in digitale;
- l'attività per il rilascio di licenze ed autorizzazioni alla sperimentazione in digitale per gli operatori di rete; rilascio di autorizzazioni per i fornitori di contenuti e servizi per il broadcasting televisivo, anche nelle forme evolutive;
- la gestione del fondo per il passaggio al digitale stanziato con la legge finanziaria, con particolare riferimento all'erogazione di contributi ed all'attività di promozione e monitoraggio attraverso i consorzi regionali e la convenzione con la Fondazione Ugo Bordoni.

Sono stati spesi € 1.486.751, di cui € 1.440.000 sono pagamenti in conto residui dal fondo per il digitale, ed il restante spese di personale e consumi intermedi relative all'anno corrente

Obiettivo 15.1.8: Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre mediante la verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio della licenza di operatore di rete ai sensi della legge 112/04, art. 23

Lo sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre richiede la verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio alle stesse della licenza come operatore di rete, ex legge 112/04, art. 23, commi 5, 6, 7 e 8.

Si collabora con l'AGCOM nella revisione del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze per la radiodiffusione televisiva in tecnica digitale; tale revisione discende dall'esito della Conferenza mondiale di pianificazione (Ginevra 2006) che ha comportato un quadro generale diverso da quello attuale relativamente ai vincoli internazionali.

Sono state evase tutte le richieste di verifica pervenute.

Sono stati spesi € 88.000.

Priorità politica 09 - Recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Televisione senza frontiere"

Obiettivo 15.1.4: Attività normativa per il recepimento della Direttiva della Commissione Europea "TV senza frontiere" (collaborazione con l'ufficio Legislativo per l'adeguamento della normativa; partecipazione in sede comunitaria)

L'obiettivo si riferisce all'attività per l'adeguamento della normativa italiana al fine del recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Servizi di media audiovisivi" che modifica la precedente direttiva "TV senza frontiere"; prevede la partecipazione alle riunioni ed

incontri previsti in sede comunitaria e l'attività di coordinamento e collaborazione con l'Ufficio Legislativo per l'adeguamento della normativa italiana al fine del recepimento.

Nel primo quadrimestre del 2008 si è preso parte, in sede di Consiglio e Commissione, alle prime riunioni della fase discendente del processo legislativo, relative alle modalità di recepimento della direttiva.

Sono stati spesi € 5.977 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Priorità politica 11 - Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte

Obiettivo 15.2.1: *Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione del programma per lo sviluppo della Larga Banda*

Il Ministero, al fine di sostenere nuovi processi di realizzazione delle infrastrutture per la banda larga sul territorio nazionale coordina le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, destinate al finanziamento degli interventi attuativi del "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno" per il tramite della Società Infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia SpA (Infratel Italia) - società di scopo costituita con atto notarile in data 23.12.2003 - controllata dall'Agenzia per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (già Sviluppo Italia).

A partire dal 2005 sono stati avviati nelle Regioni del Centro e del Sud del Paese, da parte del soggetto attuatore Infratel, gli interventi di predisposizione delle infrastrutture necessarie all'abbattimento del Digital Divide.

Il Ministero delle Comunicazioni in ragione della presenza di numerosi comuni in Digital Divide anche nel Centro e nel Nord del Paese, ha avviato una politica di interventi di realizzazione di infrastrutture in banda larga condivisi e cofinanziati dalle Regioni stesse..

Nella tabella sottostante, sono riportate le risorse assegnate e pagate sul programma Banda Larga, espresse in Euro.

ANNI	2007	2008	2009
RISORSE ASSEGNATE DALLE DELIBERE CIPE	42.720.000	85.090.000	
RISORSE RIMODULATE DALLE LEGGI FINANZIARIE	40.000.000	40.000.000	60.000.000
EFFETTIVE DOTAZIONI DI BILANCIO	26.228.808	25.173.962	
SOMME IMPEGNATE	26.228.808	25.173.962	
SOMME PAGATE	26.228.808	24.574.896	

Obiettivo 15.2.3: Espletamento della gara per il rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura di servizi Wi-Max

L'obiettivo riguarda l'attività relativa al bando di gara per il rilascio dei provvedimenti di diritti d'uso delle frequenze per i sistemi Broadband Wireless Access (BWA) nella banda 3,5 GHz (fornitura di servizi Wi-Max).

Tale attività, relativa a un obiettivo del 2007, è proseguita nel 2008, poiché i tempi di pubblicazione della delibera AGCOM che regolava le modalità per il bando e il disciplinare di gara, non hanno consentito di concluderla nello stesso anno.

A fine febbraio 2008 si è conclusa la procedura d'asta che ha portato, complessivamente, all'aggiudicazione di 35 diritti d'uso, con un incasso di oltre 136 milioni di Euro; sono state, inoltre, ultimate tutte le procedure amministrative relative al rilascio dei diritti d'uso messi a bando.

Sono stati spesi € 23.451 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso. Occorre, inoltre, considerare dei costi aggiuntivi, pari a circa € 350.000, relativi al conferimento di incarichi ad esperti esterni, all'allestimento della sala ed alle prestazioni di lavoro straordinario; la direzione si sta adoperando affinché tale importo possa essere liquidato attraverso una riassegnazione di parte delle entrate originate dalla gara.

Priorità politica 16 - Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art. 54 del Codice dell'amministrazione digitale**Obiettivo 15.1.5: Valorizzazione dell'informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva**

L'obiettivo riguarda l'attività di valorizzazione dell'informazione all'utenza relativamente alla radiodiffusione sonora e televisiva, attraverso l'alimentazione ed aggiornamento, in collaborazione con l'ufficio relazioni esterne del Segretariato, delle informazioni sul sito web del Ministero (tra cui: modulistica ed informazioni relative alle procedure amministrative necessarie per il conseguimento di licenze ed autorizzazioni nel settore della radiodiffusione; modulistica ed informazioni relative all'erogazione di contributi per l'emittenza radiotelevisiva).

Nel primo quadrimestre del 2008 è iniziata l'attività di predisposizione della documentazione per la pubblicazione delle informazioni sul sito.

Inoltre è stata avviata, con il coordinamento della DGGRSI, un'attività per la realizzazione di alcuni servizi in modalità e-government sul portale "impresa.gov".

Sono stati spesi € 2.145 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Obiettivo 15.2.5: Valorizzazione dell'informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alle comunicazioni elettroniche

L'obiettivo riguarda l'attività di valorizzazione dell'informazione all'utenza relativamente alle comunicazioni elettroniche, attraverso l'alimentazione ed aggiornamento, in collaborazione con l'ufficio relazioni esterne del Segretariato, delle informazioni sul sito web del Ministero (tra cui: modulistica ed informazioni relative alle procedure amministrative necessarie per il conseguimento di autorizzazioni nel settore delle comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato).

Nel primo quadrimestre del 2008 si è provveduto ad aggiornare mensilmente gli elenchi delle società autorizzate pubblicati sul sito ministeriale, relativi a: autorizzazioni satellitari, servizi VoIP, servizi accessibili al pubblico, servizi accessibili al pubblico tenuti dagli ispettorati, autorizzazioni ai sensi del DM 314/92, servizi WI-FI, servizi di telefonia fissa e mobile.

Inoltre è stata avviata, con il coordinamento della DGGRSI, un'attività per la realizzazione di alcuni servizi in modalità e-government sul portale "impresa.gov".

Sono stati spesi € 4.418 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Priorità politica 20 - Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari,...)

Obiettivo 15.2.10: Collaborazione Comitato TV e minori

Continua la collaborazione tra il Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche ed il Comitato TV e minori per la tutela dei minori quali fruitori dei media, attraverso la registrazione dei programmi televisivi delle emittenti nazionali.

Sono state totalmente evase le richieste formulate dal Comitato TV e minori.

Sono stati spesi € 78.000.

Obiettivo 15.2.4: Implementazione del decreto di inibizione dei siti pedopornografici

L'obiettivo riguarda l'applicazione del decreto interministeriale per la lotta alla pedopornografia, attraverso procedure di verifica sulle connessioni, con il supporto degli uffici periferici del Ministero e la Polizia Postale; prevede, inoltre, la collaborazione con il centro nazionale per la lotta alla pedopornografia, attraverso risposte e rilascio di pareri, per la parte di competenza.

Nel primo quadrimestre del 2008 è stata fornita al centro nazionale per la lotta alla pedopornografia la lista aggiornata e sono state effettuate alcune verifiche a seguito di richieste pervenute.

Sono stati spesi € 3.787 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

4. Dotazione organica e personale presente nei ruoli al 30.04.08

PERSONALE IN RUOLO													
QUADRO RIASSUNTIVO ORGANICO													
Situazione al: 30-04-2008													
Area	Dotazione organica	PRESENTI											
		Uffici Centrali			Ispettorati Territoriali			Centrali e Territoriali					
		Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale			
Dirig. 1ª F.	10	6		6				6			6		
Dirig. 2ª F.	50	20		20	8		8	28			28		
C3 super			16	20	36		5	19	24		21	39	60
C3			54	43	97		11	25	36		65	68	133
C3 totale	274		70	63	133		16	44	60		86	107	193
C2	269		39	38	77		15	41	56		54	79	133
C1 super			41	102	143		45	346	391		86	448	534
C1			8	6	14		1		1		9	6	15
C1 totale	520		49	108	157		46	346	392		95	454	549
B3 super			23	7	30		24	38	62		47	45	92
B3			112	6	118		63	23	86		175	29	204
B3 totale	392		135	13	148		87	61	148		222	74	296
B2	387		151	32	183		121	64	185		272	96	368
B1	62		9	12	21		15	27	42		24	39	63
A1 super			34		34		14		14		48		48
A1			3		3						3		3
A1 totale	61		37		37		14		14		51		51
TOTALE	2025	26	490	266	782	8	314	583	905	34	804	849	1687